



VERBALE
DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
 N° 2 DEL 11/02/2026
E RELATIVE DELIBERE

Preso atto che ai fini di pubblica conoscenza è stato pubblicato l'Avviso di convocazione all'albo on-line dell'I.C.S. "A. Frank" in data 03/02/2026 Prot. 0001034

Previo avviso via e-mail inviato ai signori Consiglieri in data 03/02/2026

In data 11/02/2026 alle ore 18.00 presso l'Aula Magna del plesso "A. Manzoni" si riunisce il Consiglio di Istituto in seduta ordinaria/ pubblica.

Prima di procedere all'appello il Dirigente, informa i presenti che
 la sig. ra Doranna Marchesini e la docente Silvia Filotto sono assenti giustificati.

All'appello nominale risultano:

DOCENTE		presente	assente
APOLLONI	ELISA	☒	☐
FILOTTO	SILVIA	☐	☒
GOZZI	FABIOLA	☒	☐
MARZARI	LIDIA	☒	☐
MASIERO	KATIA	☒	☐
MOSCATO	SILVIA	☒	☐
PILOTTO	KATIA	☒	☐
SABADIN	ELENA	☒	☐
PERSONALE A.T.A.			
DE GUIO	ANDREINA	☒	☐
ORLANDO	SIMONA	☒	☐
GENITORI			
BERNARDINI	FEDERICA	☒	☐
FENZI	ANDREA	☒	☐
FINATO	FRANCESCA	☒	☐
MARCHESINI	DORANNA	☐	☒
MARTE	MICHELA	☒	☐
PANAROTTO	FRANCESCA	☒	☐
PILASTRO	DAVID	☒	☐
VILLARDI	MONICA	☒	☐
MEMBRI DI DIRITTO		☐	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO GAVAGNIN SERENA		☒	☐
Presenti n.		17	Assenti n. 2



Il Dirigente Scolastico, riconosciuto legale il numero degli intervenuti per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta del Consiglio di Istituto, procedendo alla lettura dello o.d.g.:

1. ;
2. ;
3. ;
4. ;
5. ;
6. ;
7. ;
8. ;
9.
10.

Si procede pertanto alla discussione dei singoli punti.

**PUNTO N° 1 DELL'O.D.G.: Lettura e approvazione verbale della seduta precedente**

La presidente sig.ra Francesca Panarotto dopo aver fatto l'appello e verificati i due assenti giustificati, sig.ra Doranna Marchesi e la docente Silvia Filotto, comunica che la docente Lidia Marzari lascerà la seduta alle 19.15. La Presidente chiede ai presenti se la convocazione per il Consiglio d'Istituto sia stata notificata via mail e se insieme abbiano ricevuto anche gli allegati. Tutti i presenti confermano di aver ricevuto correttamente i documenti. La presidente e la Dirigente propongono di seguire l'ordine alfabetico dei docenti eletti per individuare il segretario delle riunioni del Consiglio d'Istituto. Nella seduta precedente a fungere da segretario era stata la docente Silvia Filotto, mentre in data odierna è la docente Apolloni. I docenti presenti accettano la proposta. La presidente legge quindi i punti dell'ordine del giorno della seduta e comunica che nel punto 8 si inserisce l'adesione dell'Istituto alla Rete We Debate. Si passa alla lettura del verbale della seduta precedente del Consiglio d'Istituto del 17/12/2025. Il verbale viene approvato dal Consiglio all'unanimità.

SI APPROVA: ALL'UNANIMITÀ ☐ A MAGGIORANZA ☐**con voti favorevoli** **, contrari** **, astenuti** **DELIBERA N° 1 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL** **PUNTO N° 2 DELL'O.D.G.: Regolamento del funzionamento del Consiglio di Istituto e della Giunta**

La Presidente passa al punto 2 dell'ordine del giorno: Regolamento del funzionamento del Consiglio di Istituto e della Giunta 2025/28. Questo documento viene rinnovato ogni tre anni ed è suddiviso in quattro parti. La Presidente illustra gli articoli delle singole parti:

PARTE I : Il Consiglio di Istituto: attribuzioni e insediamento

Art. 1 - Componenti

Art. 2 - Attribuzioni

Art. 3 - Validità del Consiglio d'Istituto

Art. 4 - Durata

Art. 5 - Insediamento del Consiglio d'Istituto

Art. 6 – Prima convocazione del Consiglio di Istituto

PARTE II: organi del Consiglio di Istituto

Art. 7 - Attribuzioni del Presidente

Art. 8 – Elezione del Vicepresidente e sue attribuzioni

Art. 9 – Il Segretario e le sue attribuzioni

Art. 10 - Giunta Esecutiva e le sue attribuzioni

Art. 11 - Diritti e doveri dei Consiglieri

Art. 12 - Commissioni di lavoro del Consiglio

Art. 13 - Decadenza dalle cariche e surrogazione

Art. 14 – Elezioni suppletive

Art. 15 – Proroga della legislatura

PARTE III – Attività del Consiglio di Istituto

Art. 16 - Convocazione del Consiglio d'Istituto e formazione dell'Ordine del Giorno

Art. 17 - Sede delle riunioni

Art. 18 – Sedute del Consiglio di Istituto



Art. 19 – Discussione e facoltà di parlare

Art. 20 - Consultazione degli altri Organi

Art. 21 - Validità delle deliberazioni e votazioni

Art. 22 - Processo verbale e pubblicità degli atti

Art. 23 - Convocazione della Giunta e riunione

PARTE IV – Organo di Garanzia

Art. 24 – Compiti dell'Organo di Garanzia

Art. 25 – Composizione dell'Organo di Garanzia

Art. 26 – Procedure e tempi

La docente Pilotto dopo la lettura dell'art. 7 chiede se le convocazioni del Consiglio d'Istituto saranno sempre di mercoledì. La Dirigente riferisce che non c'è un giorno stabilito, ma si cerca di individuare di volta in volta un giorno in cui non ci siano altri impegni da parte dei docenti e del Presidente. Per favorire la presenza dei componenti del Consiglio si cerca di mandare la mail di convocazione almeno 5 giorni prima.

La Presidente si sofferma sull'art. 13 e spiega che i membri del Consiglio che nel corso della legislatura perdono i requisiti per essere in Consiglio verranno sostituiti dai primi non eletti delle rispettive liste, ancora in possesso dei requisiti necessari per far parte del Consiglio. Anche i Consiglieri che non intervengono senza giustificati motivi, a tre sedute consecutive del Consiglio, decadono dalla carica e con una surroga dovranno essere sostituiti sempre seguendo la lista dei non eletti. La docente Apolloni chiede delucidazioni su come debbano essere giustificate le assenze dei consiglieri e la dirigente puntualizza che la giustificazione per l'assenza alla seduta può essere comunicata con mezzi informatici al Presidente del Consiglio di Istituto o al Dirigente, attraverso la segreteria.

La Presidente si sofferma sull'art. 18 relativo alle sedute del Consiglio. Spiega che alle sedute possono partecipare come uditori genitori, docenti e personale ATA dell'Istituto. L'ammissione del pubblico all'aula del Consiglio è disciplinata dal Presidente, in modo da garantire il regolare svolgimento dei lavori. Quando si discute su argomenti riservati, o questioni concernenti persone singole, la seduta è, in ogni caso, segreta. La Presidente puntualizza che la partecipazione con modalità online viene scoraggiata perché non favorisce un dialogo interattivo tra le parti. Questa modalità di partecipazione sarà concessa solo in via eccezionale. La Presidente spiega che il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, come in data odierna, è invitato a partecipare alle sedute senza potere di voto.

La Presidente specifica che il Consiglio può chiamare a partecipare, sempre con funzione consultiva, esperti in materie specifiche, rappresentanti delle amministrazioni locali, delle organizzazioni sindacali e i membri dei consigli di Intersezione, Interclasse e Classe per essere sentiti su argomenti posti all'Ordine del Giorno e qualunque altra persona autorizzata dal Presidente del Consiglio stesso.

La Presidente si sofferma anche sull'art. 21 relativo alla validità delle deliberazioni e votazioni e puntualizza che la votazione delle delibere può avvenire per alzata di mano, per appello nominale con registrazione dei nomi o per scheda segreta. La votazione per scheda segreta è obbligatoria quando si faccia questione di persone. In tal caso, il Presidente nomina due scrutatori perché l'assistanza nelle operazioni di voto. Questa procedura è stata seguita nella precedente seduta del Consiglio per l'elezione del Vicepresidente e della Giunta.

La Presidente legge per esteso anche l'art. 23 in cui viene esplicitato che la Giunta è convocata dal Dirigente scolastico al fine di predisporre i lavori del Consiglio e di attuarne i deliberati. La comunicazione della convocazione deve essere, di norma, diramata ai membri della Giunta almeno 5 giorni prima della seduta; in caso di urgenza, è ammessa comunicazione telefonica. La Giunta può riunirsi anche nella stessa giornata in cui si riunisce il Consiglio d'Istituto.

Il sig. re Pilastro chiede se il Consiglio di Istituto può deliberare anche nel caso mancassero in una seduta tutti gli otto genitori. La dirigente Gavagnin interviene dicendo che se fossero assenti tutti i genitori, ma gli altri membri del Consiglio fossero tutti presenti la seduta è da ritenersi valida poiché è sufficiente la presenza di 10 + 1 membri del Consiglio.

Si passa quindi all'approvazione del punto numero 2 all'ordine del giorno. Il Consiglio approva all'unanimità.

SI APPROVA: ALL'UNANIMITÀ ☐ A MAGGIORANZA ☐

con voti favorevoli **, contrari** **, astenuti**

DELIBERA N° **DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL**

PUNTO N° **DELL'O.D.G.:**



La presidente Panarotto passa al punto 3 dell'ordine del giorno: nomina dell'Organo di Garanzia.

La Presidente spiega i compiti dell'Organo di Garanzia come esplicitato nell'art. 24 del Regolamento del funzionamento del Consiglio di Istituto e della Giunta. L'Organo di Garanzia è stato costituito ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e successivamente modificato dal D.P.R. del 21 novembre 2007 n. 235.

Tale organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, al cui interno ognuno ha il diritto/dovere di operare per trovare modalità di comportamento utili a promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

L'Organo di Garanzia ha i seguenti compiti:

- prevenire e affrontare tutte le difficoltà e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti/famiglie e personale della scuola in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
- esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti dell'Istituto in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma di regolamento di disciplina.

Interviene la dirigente Gavagnin che spiega nuovamente le funzioni dell'Organo di Garanzia e precisa che è composto da:

- il Dirigente scolastico (o suo delegato), con funzione di Presidente
- il Presidente del Consiglio di Istituto
- un rappresentante dei genitori, designato all'interno del Consiglio d'Istituto
- due rappresentanti dei docenti, designati all'interno del Consiglio di Istituto
- La dirigente precisa che svolge il ruolo di Rappresentante dei genitori il primo eletto per la componente genitori nelle elezioni del Consiglio di Istituto, considerando escluso dal novero il Presidente del Consiglio di Istituto, membro di diritto.
- A questo proposito, la Dirigente comunica che la sign. ra Doranna Marchesini, ha dato la disponibilità per far parte dell'Organo di Garanzia. La sign.ra Marchesini infatti che ha ricevuto il 12,6% di voti, percentuale inferiore solo a quella della sig.ra Panarotto (15,7%), ma quest'ultima in quanto nominata presidente del Consiglio fa anche parte dell'Organo di Garanzia
- La dirigente precisa inoltre che svolgono il ruolo di Rappresentanti dei docenti i primi due eletti per la componente docenti nelle elezioni del Consiglio di Istituto. Le docenti che hanno ricevuto la maggior % di voti sono: Pilotto Katia (21,6%) e Marzari Lidia (16,2%).
- La Presidente Panarotto legge poi per esteso l'art. 26 del Regolamento del funzionamento del Consiglio di Istituto e della Giunta in cui sono definite le procedure e i tempi delle azioni dell'Organo di Garanzia d in particolare precisa che ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine
- alle segnalazioni ricevute
- La sign.ra Bernardini chiede come si deve comportare l'Organo di Garanzia nel caso la segnalazione ricevuta sia di un figlio di un genitore membro dello stesso Organo. A tal proposito interviene la dirigente Gavagnin che spiega che in questo il genitore non può far parte della seduta in cui si valuta la segnalazione del figlio e puntualizza che per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti dell'Organo di Garanzia per deliberare sul ricorso.
- La presidente Panarotto chiede di passare all'approvazione del punto numero 3 all'ordine del giorno ovvero all'approvazione dei membri dell'Organo di Garanzia così composto: la dirigente Serena Gavagnin, la presidente del Consiglio d'Istituto Francesca Panarotto, la sig. ra Doranna Marchesini, le docenti Katia Pilotto e Lidia Marzari. Il Consiglio approva all'unanimità.

SI APPROVA: ALL'UNANIMITÀ ☐ A MAGGIORANZA ☐

con voti favorevoli , **contrari** , **astenuti**

DELIBERA N° **DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL**

PUNTO N° **DELL'O.D.G.:**



La Presidente Panarotto passa al punto 4 dell'ordine del giorno: Programma annuale 2026.

Il Programma Annuale è un documento obbligatorio che la scuola deve predisporre in base a quanto regolamentato dal Decreto Ministeriale n.129 del 2018, nel rispetto di quanto previsto dal PTOF dell'Istituto.

Il Programma Annuale è redatto dal DS in collaborazione, per la parte contabile, del DSGA ed è stato approvato dalla Giunta riunitasi precedentemente al Consiglio d'Istituto.

La Presidente Panarotto spiega che nel Programma Annuale sono indicate le operazioni finanziarie previste dal 1 gennaio al 31 dicembre 2026 e per illustrarne nei dettagli il contenuto è stato invitato il DSGA, Salvaggio Giorgio. La dirigente Gavagnin chiede al DSGA di fare una breve sintesi dal momento che tutti i membri del Consiglio hanno già ricevuto in allegato i documenti in merito.

Prende la parola il DSGA che puntualizza che il Programma Annuale 2026 è stato predisposto secondo i principi e le modalità previsti dal nuovo Regolamento Amministrativo Contabile, usufruendo della proroga dei quarantacinque giorni come indicato dalla nota ministeriale, protocollo n. 24599 del 18 novembre 2025.

Il Programma Annuale è suddiviso in aspetti tecnici, qualitativi e finanziari e deve rispettare la destinazione delle risorse disponibili, in coerenza col PTOF e la loro provenienza. Il DSGA illustra la parte finanziaria del Piano Annuale soffermandosi sulla tabella relativa alle previsioni di competenza: alla voce "entrate" si inizia con un avanzo di amministrazione, suddiviso in vincolato e non vincolato di € 472.680,55. L'importo vincolato, comprensivo del residuo dei PON-FSE-FESR, PNRR e PA Digitale 2026 è di € 260.954,06 mentre l'importo non vincolato è di € 211.726,49. Alla voce "entrate presunte per l'esercizio finanziario 2026" ci sono i finanziamenti dello Stato di € 18.986,00; i finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche di € 38.500,00 di cui € 37.500,00 da parte del Comune di Montecchio Maggiore ed i contributi da privati di € 66.600,00. Il DSGA specifica che per quanto riguarda i finanziamenti da privati si è tenuto conto solo delle entrate più certe: contributo volontario da parte delle famiglie (€ 36.000,00), assicurazioni infortuni sia per gli alunni che per il personale (€ 750,00), visite e viaggi di istruzione (€ 28.000,00), nonché la somma di € 1.850 proveniente dalla Ditta Distribuzione Savegnago SrL, per la gestione dei distributori automatici. Le entrate complessive previste sono pari a € 596.766,55.

Il DSGA passa poi ad illustrare le spese previste che sono state suddivise in spese per attività e in progetti.

Le spese per le attività sono state organizzate ed analizzate secondo le disposizioni ministeriali impartite alle scuole e così suddivise:

A.1 - Funzionamento generale e decoro della Scuola - € 89.985,85

A.2 - Funzionamento amministrativo - € 81.205,90

A.3 - Didattica - € 224.334,27

A.5 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero - € 67.780,93

A.6 - Attività di orientamento - € 2.379,98.

Le spese complessive previste per le Attività amministrativo-didattiche sono pari a € 465.686,93.

Le spese per i progetti sono state definite tenendo presenti i bisogni individuati nel PTOF 2025-28 e sono state così suddivise per tematiche omogenee:

P.1 - Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" - € 30.151,35

P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - € 71.762,92

P.4 - Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" - € 7.895,00

P.5 - Progetti per "Gare e concorsi" - € 20.487,73.

Le spese complessive previste per i Progetti sono pari a € 130.297,00.

A queste spese sono da aggiungere quelle per il Fondo di riserva che ammontano a € 782,62.

Il DSGA ribadisce nuovamente che l'articolazione del programma e la distribuzione delle risorse finanziarie risponde alle esigenze evidenziate nell'aggiornamento del PTOF 2025/28 e che la sua redazione si è basata sui criteri di qualità formativa, sulla coerenza e significatività dei progetti e degli interventi che si intende realizzare.

Prende la parola la Dirigente che riassume brevemente la presentazione dell'Istituto come riportato nel Programma Annuale e precisa che i dati sono quelli del 31 ottobre 2025, ma poi verrà fatto un aggiornamento a fine marzo. Gli studenti che frequentano l'Istituto Comprensivo 1 di Montecchio Maggiore sono n.974 distribuiti nei sei plessi che comprendono tre scuole dell'Infanzia, due Primarie e una scuola Secondaria di primo grado. Precisamente ci sono n. 126 studenti nelle scuole d'infanzia distribuiti in 7 classi; n. 457 studenti nella primaria distribuiti in 28 classi e n: 391 studenti nella scuola Secondaria di I° Grado distribuiti in 19 classi. La dirigente precisa che sono presenti n. 77 studenti diversamente abili così suddivisi: n. 7 nelle scuole d'infanzia, n.41 nelle scuole primarie e n. 29 nella Secondaria di I° Grado.

Per quanto riguarda il personale nel Comprensivo sono presenti oltre al dirigente n. 145 docenti e n. 27 personale ATA. La dirigente ribadisce nuovamente che il Programma Annuale è stato predisposto in modo coerente con gli obiettivi riportati nel PTOF 2025/28.



La docente Pilotto chiede se tutti i progetti realizzati nel precedente anno scolastico siano stati pagati ed il DSGA risponde con non sono ancora stati completamente pagati e che rientrano tra le spese previste dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026. La Presidente Panarotto precisa che dalla lettura del conto consultivo è possibile verificare le spese fatte nel 2025.

Il sig.re Fenzi chiede al DSGA di chiarire la differenza tra spese vincolate e non vincolate. IL DSGA spiega che le entrate vincolate hanno una destinazione specifica predeterminata e devono coprire solo spese correlate, come ad esempio per il funzionamento didattico o per i progetti. Le entrate non vincolate (o libere) sono risorse senza destinazione specifica, utilizzabili per le esigenze generali dell'istituzione. Le risorse vincolate devono essere contabilizzate separatamente per garantire il rispetto della destinazione.

Si passa quindi alla votazione del nuovo punto 4 all'o.d.g. che viene approvato all'unanimità.

SI APPROVA: ALL'UNANIMITÀ ☐ A MAGGIORANZA ☐

con voti favorevoli **, contrari** **, astenuti**

DELIBERA N° **DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL**

PUNTO N° **DELL'O.D.G.:**

La Presidente Panarotto spiega che il regolamento sulla gestione delle minute spese rientra nel Decreto Ministeriale n.129/2018. Tale regolamento disciplina le modalità sull'utilizzo del fondo di minute spese relativo all'acquisto di beni non programmabili e che servono nell'immediato. Il Fondo economale è una somma di € 750,00 gestito dal DSGA e che viene destinata per minute, urgenti e ordinarie spese quotidiane (modesta entità)

Il DSGA puntualizza che la richiesta di utilizzo del fondo di minute spese deve essere fatta tramite modulo apposito sul Registro Nuvola prima dell'acquisto e che gli scontrini, originali, devono essere consegnati entro 15 giorni dall'acquisto. Le minute spese devono essere al massimo di € 75,00 (I.V.A. inclusa). La Dirigente precisa che con il fondo di minute spese non si possono fare acquisti su Internet, oppure pagare rimborsi per ricevimenti e omaggi. Si può invece usare tale fondo, ad esempio, per spese postali, per cancelleria, per prodotti di pulizia e igienizzazione, per piccole riparazioni e altre spese di carattere occasionale. La Dirigente inoltre aggiunge che il revisori dei conti verificano sempre l'uso delle minute spese ed il saldo finale poichè la scuola non può disporre di soldi contanti al di fuori del del fondo economale.

La Presidente chiede di approvare l'aggiornamento del Regolamento " Gestione del fondo economale ".

Il Consiglio approva all'unanimità.

SI APPROVA: ALL'UNANIMITÀ ☐ A MAGGIORANZA ☐

con voti favorevoli **, contrari** **, astenuti**

DELIBERA N° **DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL**

PUNTO N° **DELL'O.D.G.:**

La Presidente Panarotto restituisce la parola alla prof.ssa Gavagnin che condivide la presentazione di sintesi dei seguenti documenti strategici dell'istituto: PTOF, RAV, Rendicontazione sociale e PdM, spiegando rispettivamente la loro costituzione e funzione e ricordando l'aggiornamento degli stessi entro il 13 gennaio (data di apertura delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico). Questi documenti sono già stati condivisi con il Collegio docenti l'8 gennaio 2026. La dirigente illustra sinteticamente i punti principali ed innovativi dei documenti elaborati dal NIV, nucleo interno di valutazione della scuola composto dal dirigente, una docente dell'infanzia, due docenti della primaria e due docenti della secondaria di primo grado.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta una "fotografia" della realtà della scuola, esplicita



l'identità culturale, educativa, organizzativa e progettuale dell'Istituto tenendo conto del contesto sociale. Il PTOF viene aggiornato annualmente entro il mese di ottobre in sede di Collegio Docenti e in Consiglio di Istituto, redatto in base all'atto di indirizzo del dirigente e partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV. La dirigente illustra sinteticamente le aree del PTOF: la scuola e il suo contesto; le scelte strategiche; l'offerta formativa e l'organizzazione, il monitoraggio e la rendicontazione. Nel PTOF è inserito anche il Piano di miglioramento sempre redatto in relazione al RAV.

La dirigente passa poi a presentare il documento di Rendicontazione sociale che fa riferimento al bilancio relativo al triennio precedente e contribuisce nel far capire alla scuola se gli obiettivi e i traguardi indicati nel RAV e nel PTOF 2022-25 siano stati effettivamente raggiunti e di valutare nuove prospettive di sviluppo per la triennalità 2025-2028.

La dirigente evidenzia che la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è aumentata nell'ultimo triennio ed è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale, con una presenza che si attesta al 14,4% alla scuola dell'Infanzia, al 13,6% alla Primaria, al 21,8% alla Secondaria di primo grado mentre nel triennio precedente era circa del 17%.

La dirigente riferisce inoltre che sono stati pienamente raggiunti i traguardi previsti nel RAV 22-25 ed elenca le priorità che erano state individuate:

- 1) Migliorare l'apprendimento degli studenti e una partecipazione attiva ai processi.
- 2) Migliorare il dato delle prove nazionali relativo alla lingua inglese delle classi quinte della scuola primaria e dell'italiano nelle classi quinte primaria e terza secondaria.
- 3) Favorire l'acquisizione di competenze chiave europee in ambienti didattici innovativi.

La dirigente attraverso delle slide riassuntive mostra le evidenze che attestano il raggiungimento dei traguardi. Per quanto riguarda la prima priorità relativa ai risultati scolastici, l'analisi complessiva degli esiti dell'Esame conclusivo del primo ciclo nel triennio 2022-2025 evidenzia risultati positivi e coerenti con gli obiettivi prefissati. La distribuzione delle valutazioni mostra una percentuale del 14% nella fascia del 6 e del 29% nella fascia del 7, a fronte di una significativa concentrazione degli esiti nelle fasce medio-alte: il 32% degli studenti ha conseguito la valutazione di 8, il 19% quella di 9 e l'8% il voto 10 e lode. Nel complesso, la percentuale di studenti che ottiene una valutazione compresa tra l'8 e il 10 si attesta al 59%, confermando il raggiungimento sostanziale del traguardo individuato nel RAV.

Per quanto concerne la seconda priorità la dirigente evidenzia che l'analisi dei risultati delle prove standardizzate mostra un quadro complessivamente positivo. Nelle prove di inglese di quinta primaria si evidenzia un miglioramento sia nel reading sia nel listening. Nelle prove di italiano delle classi quinte primaria, gli esiti sono pari alle medie regionali e nazionali nel 2022/23 e superiori negli anni 2023/24 e 2024/25, con differenziale positivo rispetto a scuole con simile background socio-economico. Negli ultimi due anni si registra una diminuzione degli studenti nei livelli 1 e 2, che nel 2024/25 si attestano al 34,7%, valore inferiore al dato regionale (42,3%) e nazionale (40,3%). Aumenta inoltre la quota di studenti nel livello 5, pari nel 2024/25 al 34,6%, superiore ai riferimenti regionali (27,2%) e nazionali (29,7%).

Nelle prove di italiano della secondaria di primo grado, gli esiti risultano superiori alle medie regionali e nazionali in tutto il triennio 2022-25. La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 è progressivamente diminuita, risultando nel 2024/25 pari al 31,1%, inferiore al dato regionale (36,2%) e nazionale (41,4%).

La quota di studenti nel livello 5 si mantiene stabile nel triennio, con valori comparabili a quelli regionali e nazionali.

Per quanto riguarda la terza priorità relativa alla realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento e al loro impiego nella didattica quotidiana la dirigente riferisce che l'istituto, grazie ai fondi PNRR, ha investito significativamente nella qualificazione degli ambienti di apprendimento e nella progettazione mirata ai bisogni educativi degli studenti. Nella scuola primaria tutte le LIM sono state sostituite con dispositivi di nuova generazione e presso la primaria S. Francesco è stato realizzato un nuovo laboratorio STEM. Nella scuola secondaria, i laboratori di scienze e musica sono stati completamente rinnovati; sono stati introdotti robot educativi, materiali di coding avanzati e ambienti innovativi come l'Agorà, la falegnameria e l'aula "making" e carrelli di computer portatili e tablet. Le aule rinnovate presentano pannelli colorati, arredi modulabili, LIM, dispositivi digitali e connessione internet stabile per supportare attività didattiche inclusive, collaborative e sostenibili. L'Agorà, spazio multifunzionale, è attrezzata con digital board, videoproiettore, sistemi di videoconferenza, arredi modulabili e zone dedicate a dibattiti e presentazioni.

A settembre 2025 inoltre è stato inaugurato il nuovo plesso della scuola dell'infanzia "G. Rodari", con spazi moderni, sicuri e funzionali, laboratori, aree esterne attrezzate e servizi condivisi con la scuola primaria adiacente.

Successivamente la dirigente illustra il Rapporto di autovalutazione (RAV 2025-28), strumento attraverso il quale la scuola autovaluta la situazione rispetto ad alcune aree strategiche e sottolinea che a partire da quest'anno scolastico, il RAV è stato esteso anche alla scuola dell'infanzia. Quest'ultima scelta testimonia la crescente consapevolezza



dell'importanza di avviare i processi educativi e di valutazione sin dalla fascia 3-6 anni, fase cruciale per lo sviluppo globale della persona. La dirigente illustra le diverse aree del documento: il contesto, gli esiti, i processi relativi alle pratiche educative-didattiche, i processi relativi alle pratiche gestionali ed organizzative. La dirigente presenta al Consiglio le priorità ed i traguardi che l'istituto intende raggiungere al termine del triennio 2025-28:

1. Migliorare la rilevazione, la documentazione e la continuità dei risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'Infanzia;

2. Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

La dirigente spiega che l'istituto intende investire per i prossimi tre anni sui risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia e e sugli esiti in termine di benessere a scuola. Infatti l'autovalutazione del RAV ha messo in evidenza la necessità di rafforzare la continuità e l'omogeneità delle pratiche osservative, al fine di monitorare in modo più efficace lo sviluppo dell'autonomia, della comunicazione e delle relazioni dei bambini. L'istituto intende costruire degli strumenti osservativi comuni per poi disporre di dati attendibili e confrontabili, utili per individuare i bisogni emergenti e orientare in modo più mirato la progettazione educativa. Parallelamente, è emersa la necessità di rilevare in modo strutturato l'impatto dei percorsi progettuali sul benessere degli alunni/studenti. La costruzione e l'applicazione di strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita nei principali ambiti progettuali (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) permetterà di monitorare il livello di benessere e di assumere decisioni basate su evidenze, favorendo una progettazione sempre più consapevole, inclusiva e orientata al miglioramento continuo.

Il Consiglio approva all'unanimità. Dopo l'approvazione la docente Lidia Marzari lascia la seduta per impegni personali.

SI APPROVA: ALL'UNANIMITÀ ☐ A MAGGIORANZA ☐

con voti favorevoli **, contrari** **, astenuti**

DELIBERA N° **DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL**

PUNTO N° **DELL'O.D.G.:**

La presidente Panarotto passa al punto 7 dell'ordine del giorno: Dismissione e scarico beni inventario.
La Dirigente Scolastica informa il Consiglio circa la necessità di procedere alla dismissione e allo scarico dall'inventario di beni mobili ormai obsoleti o non funzionanti, iscritti in inventario con valore originario superiore a euro 200.

Tale operazione si rende necessaria anche al fine di consentire il corretto smaltimento dei materiali, in particolare di natura elettrica ed elettronica, tramite il ritiro da parte dell'Ente comunale.

La Dirigente presenta quindi l'elenco dei beni da dismettere, tra cui: hard disk, tastiere, fax, casse audio, ventilatori, LIM obsolete, mixer, scatole di CD, telefoni e lampade.

Il Consiglio di Istituto, preso atto di quanto esposto, approva all'unanimità la delibera per la dismissione e lo scarico dei beni indicati dall'inventario dell'Istituto, autorizzandone il conferimento per lo smaltimento secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

SI APPROVA: ALL'UNANIMITÀ ☐ A MAGGIORANZA ☐

con voti favorevoli **, contrari** **, astenuti**

DELIBERA N° **DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL**

**PUNTO N° 8 DELL'O.D.G.: Varie ed eventuali**

La presidente Panarotto passa al punto 8 dell'ordine del giorno: Varie ed eventuali.

La Presidente informa il Consiglio che la Scuola Secondaria di Primo Grado intende iscrivere un gruppo di studenti ai campionati di Debate, competizioni strutturate in cui squadre si confrontano sostenendo posizioni contrapposte (pro e contro) su una mozione assegnata.

Tali competizioni, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, sono finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, del pensiero critico e delle abilità comunicative, promuovendo il confronto costruttivo, la capacità di argomentazione e il rispetto delle opinioni altrui.

La Presidente precisa che, ai fini dell'iscrizione della squadra d'Istituto, è necessaria l'adesione alla rete nazionale "We Debate" e che la Dirigente Scolastica, per la sottoscrizione dell'accordo, deve essere preventivamente autorizzata dal Consiglio di Istituto. Il costo annuale di partecipazione è pari a euro 200.

Il sig. Fenzi chiede se sia prevista una preparazione degli studenti. Interviene la docente Gozzi, la quale comunica che, insieme alla prof.ssa Mantiero, referenti del progetto, organizzerà incontri pomeridiani di preparazione. La docente sottolinea inoltre il valore formativo dell'iniziativa, evidenziando come le competenze verbali degli studenti risultino oggi sempre più fragili anche in relazione all'uso diffuso delle tecnologie digitali.

SI APPROVA: ALL'UNANIMITÀ ☐ A MAGGIORANZA ☐

con voti favorevoli **, contrari** **, astenuti**

DELIBERA N° 8 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL

Esauriti i punti posti all'ordine del giorno **la seduta è chiusa** alle ore .

Montecchio Maggiore,

IL SEGRETARIO

Elisa Apolloni

IL PRESIDENTE

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI INERENTI ALLA PUBBLICAZIONE ED EFFICACIA**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Dirigente scolastico, su conforme dichiarazione del Direttore SGA, certifica che copia della presenti delibere vengono affisse all'Albo on-line attivo sul sito web della scuola per la pubblicazione di 10 giorni consecutivi dalla data della sua pubblicazione.

Avverso le presenti deliberazioni è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di Pubblicazione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.